

DIGA DEL GLENO



VALLE CAMONICA • VALLE DI SCALVE

EVENTI PER IL CENTENARIO



1° DICEMBRE
1923
ore 7 e...



INTRODUZIONE

In Valle di Scalve e in Valle Camonica, la parola "disastro" non significa quello che significa nelle altre valli. Qui, Disastro si scrive con la lettera maiuscola e il suo significato è indissolubilmente legato a quanto accadde il 1° dicembre 1923. Di fronte al crollo della Diga del Gleno e alla grandezza delle sue conseguenze sulle valli e sulle comunità scalvina e camuna tanto che, nelle testimonianze dei sopravvissuti era una, la parola usata per raccontare quanto accaduto: disastro. Termine ricorrente in tutti i racconti, ripetuto di testimonianza in testimonianza fino a diventare nome proprio, a racchiudere in poche sillabe la portata tragica dell'evento, i cui segni ancora oggi sono visibili sul territorio e nella comunità. Per questo motivo la Commissione per il Centenario del Gleno ha scelto di utilizzare la parola Disastro nel logo che accompagnerà tutte le iniziative del 2023: per sottolineare l'impatto e il significato che il Gleno ebbe sulla storia, ma soprattutto sulle comunità e sulle vite delle due valli.

La Commissione Centenario

IL DISASTRO DEL GLENO

Il **21 marzo 1907** viene presentata dall'avv. Federici, per conto di Giacomo Trümpy, su progetto dell'Ing. Tosana di Brescia, la prima domanda di concessione per lo sfruttamento delle acque del Nembro e del Povo, con uno sbarramento su questo ultimo alla piana del Gleno. Dopo altre istanze il **31 gennaio 1917** la ditta **Viganò** di Albiate di Triuggio (MI), subentrata nella richiesta, viene autorizzata a costruire una diga con capacità di 3,9 milioni di metri cubi. Nel **1917/18** iniziano i lavori accessori quali tracciamenti, canali, strade, teleferica ecc. Nel **1919** cominciano gli scavi per la costruzione di una diga a gravità, su progetto dell'Ing. Gmür, con capacità di 5 milioni di metri cubi, che prevede l'uso della calce prodotta da un forno posto a fianco della centrale di Valbona. Nel **1920** si dà il via ai lavori per la realizzazione del cosiddetto "tampone" che sbarrava nella gola la vallata: insieme alla calce vennero impiegati anche 9.240 quintali di cemento. In agosto muore l'Ing. Gmür e viene assunto definitivamente l'Ing. Giovan Battista Santangelo, palermitano, il quale mette a punto un progetto di diga ad archi multipli da impostare sopra al "tampone" che ormai ha raggiunto i 18-20 metri di altezza. Sarà l'unica diga al mondo con queste caratteristiche.

Nel **1921** la ditta Viganò avvisa il Genio Civile di Bergamo della variazione del progetto e, senza aspettare l'autorizzazione come da prassi errata ma corrente, incarica dei nuovi lavori l'impresa Vita e C. di Corbetta (MI) la quale, stando a numerose testimonianze di operai scalvini, opera in modo scorretto, frettolosamente e senza curarsi della qualità. Anche i materiali usati non sono sempre dei migliori e nei piloni finisce un po' di tutto quindi nel muro della diga si verificano perdite, ricordate anche dal guardiano Francesco Morzenti. I lavori proseguono nel **1922** e nel **1923**; la diga raggiunge per la prima volta la sua massima capacità il **14 ottobre 1923**.

Il **1° dicembre 1923 alle ore 7.15** circa, la parte della diga costruita sopra il "tampono" crolla e quasi 6.000.000 di metri cubi d'acqua si riversano nella vallata sottostante. La fiumana, seminando dolore e morte, travolge Bueggio, il Dezzo, cinque centrali idroelettriche, Angolo con Mazzunno e Corna di Darfo per terminare la sua corsa nell'Oglio e poi nel lago d'Iseo. Le vittime innocenti, tra Valle di Scalve e Valle Camonica, sono ufficialmente **359**, ma è probabile che ve ne siano state altre. Ingenti sono anche i danni materiali causati a privati, industrie e strutture pubbliche. Vengono organizzati comitati per aiutare i danneggiati ed il totale raccolto sarà di circa 4,5 milioni di lire. Per il risarcimento dei danni il governo stanzierà 6 milioni mentre la stessa cifra sarà corrisposta da Virgilio Viganò, proprietario degli impianti, diga compresa; cifre insufficienti e non sempre distribuite equamente.

A Bergamo il **30 dicembre 1923** il Procuratore del Re, Cav. Giusti, incrimina per omicidio colposo Virgilio Viganò, l'Ing. Santangelo, suo progettista, e Luigi Vita impresario costruttore. L'opinione pubblica ritiene da subito il Viganò unico responsabile della tragedia, ma chi ha studiato a fondo la questione, come me, sa che non è il solo. Il processo si apre il **30 marzo 1925** presso la Corte d'Assise di Bergamo e, dopo vari rinvii, si conclude il **4 luglio 1927** con la condanna del Viganò e del Santangelo ad una pena di 3 anni e 4 mesi di detenzione, al pagamento di 7500 lire oltre alle spese processuali; vengono poi condonati 2 anni e la pena pecuniaria. Assolto il Vita. Tutte le Parti presentano ricorso presso la Corte di Appello di Milano che fissa al **19 novembre 1928** la data del processo. Il **21 giugno 1928** muore per una emorragia cerebrale, a 46 anni, Virgilio Viganò. Il processo di appello si conclude il **27 novembre 1928** con l'assoluzione di Virgilio Viganò, in seguito al suo decesso, e dell'Ing. Santangelo per insufficienza di prove.

Sergio Piffari

PROGRAMMA EVENTI E MANIFESTAZIONI

APRILE



Il Boato poi il Vento

venerdì

21

ore 21.00

NEMBRO

Podcast che racconta il Disastro del Gleno narrato dal **Bepi**. A cura di EduC.A. Presso il Teatro Modernissimo.



La Via Decia

Salita alla
Diga del Gleno

domenica

23

ore 8.00

**COLERE
SCHILPARIO**

Partenza da Colere e da Schilpario alle ore 8.00. Arrivo alla Diga per i sentieri de La Via Decia. Pranzo al sacco. Dopo pranzo, intervento dello scrittore **Marco Albino Ferrari**, responsabile attività culturali del Club Alpino Italiano.



MAGGIO



Gemellaggio Val di Scalve Val Camonica

mercoledì

17

dalle ore 8.00

DIGA DEL GLENO

Gemellaggio-salita alla Diga del Gleno con gli alunni della scuola secondaria dell' I.C. Valle di Scalve e I.C. Darfo1.

GIUGNO



I bambini raccontano

sabato

10

ore 20.00

COLERE

Nel centenario del Disastro del Gleno i bambini, i ragazzi, i giovani dell' I.C. Valle di Scalve "raccontano". Presso il Palacolere.



COLERE MUST

sabato

24



MUST

Memorial Ultra Scalve Trail

Partenza ore 7.15

Dezzo di Scalve - Colere 47 km, 3600 d+

Partenza ore 9.30

Schilpario - Colere 23 km 1100 d+

Tutte le info su www.must-ultratrail.it - www.fly-up.it



Insieme verso la Diga del Gleno

domenica

25

DIGA DEL GLENO

Settimana Nazionale dell'Escursionismo CAI
Partenza da Lizzola alle ore 8.00 e da Vilminore (San Carlo) alle ore 8.45. Incontro alla Nona, ulti-

GIUGNO

mo tratto di cammino insieme.

Alla Diga saremo raggiunti anche dal gruppo del Soccorso Alpino di Valbondione, provenienti dal Rifugio Curò. Alla Diga, **Elena Ferri** (CAI Brignano) reciterà il monologo "Diga del Gleno: tragedia di una valle". Pranzo al sacco e rientro a Vilminore.



**Due giorni
lungo
la Via Decia**

venerdì
30

Settimana Nazionale dell'Escursionismo CAI

Prima tappa della 'due giorni' lungo la Via Decia. Partenza da Vilminore, salita alla Diga del Gleno dal Ponte del Gleno e prosieguo verso Schilpario, meta di giornata.

LUGLIO



**Annullò
filatelico**

sabato
08
dalle ore 10,00
alle ore 13,00
VILMINORE

"Verso il Centenario". Una serie di cartoline realizzate dalla Commissione abbinate a un annullò filatelico speciale prodotto per l'occasione da Poste Italiane.

LUGLIO



**Esercitazione
R.E.**

sabato
08
giornata
DIGA DEL GLENO

Presso i ruderi della Diga del Gleno attivazione "radio" delle dighe delle Alpi Orobie, esercitazione R.E. (Radiocomunicazioni di Emergenza) a cura dell'Associazione Radioamatori Italiani A.R.I.



**Festa della
Madonna di
Bueggio**

domenica
09
ore 10.30
BUEGGIO

Santa Messa ore 10.30 celebrata da **Mons. Pierantonio Tremolada**, Vescovo di Brescia. Al termine, benedizione del rinnovato castello campanario.



**Giornata di
studio**

sabato
15
ore 9,00
SCHILPARIO

Giornata di studio "Nel centenario del crollo della Diga del Gleno" presso la Sala Consiliare del Comune - Piazza Card. A.MaJ.



LUGLIO



**Santa Messa
alla Diga**

domenica

16

ore 10.30

DIGA DEL GLENO

Al termine della Messa, esecuzione di alcuni brani interpretati dal **Corpo Musicale di Vilminore**.



**Il Boato
poi il Vento**

venerdì

21

ore 21.00

VILMINORE

Podcast che racconta il Disastro del Gleno narrato dal **Bepi**.
A cura di EduC.A.



**Sui luoghi
del disastro
del Vajont**

sabato - domenica

28 - 29

Visita al Vajont: un viaggio attraverso la storia di uno dei più grandi disastri italiani. Incontro con le istituzioni locali. Organizza l'Unità Pastorale della Valle di Scalve.

AGOSTO



**Estemporanea
di pittura**

sabato

05

VILMINORE



**Concerto
Andrea Tonoli**

sabato

05

ore 21.00

VILMINORE

Un ritorno, dopo quello alla Diga del Gleno nel 2019, del concerto di pianoforte di **Andrea Tonoli**: questa volta in una suggestiva esibizione dedicata al centenario della tragedia del Gleno. Il compositore, per metà di origini scalvine, suonerà brani del proprio repertorio (che hanno fatto da colonna sonora per film, serie tv, documentari e pubblicità in tutto il mondo) e di altri autori contemporanei.



**47ª Staffetta
Bueggio - Diga
del Gleno**

domenica

06

BUEGGIO

47ª staffetta podistica a coppie Bueggio-Diga del Gleno-Bueggio.



Concerto "Viene giù il Gleno"

sabato

12

ore 13.30

DIGA DEL GLENO



Giorgio Cordini, Omar Pedrini, Cristina Donà, e Enrico Bollero, quattro interpreti della canzone d'autore italiana, propongono i brani più significativi del loro repertorio, attinenti a temi popolari e di impegno sociale. I musicisti si uniscono poi per eseguire la canzone **"Viene giù il Gleno"**, composta espressamente da Giorgio Cordini, per ricordare le vittime del crollo della diga. La canzone verrà eseguita coralmente, con la partecipazione di tutti gli artisti, che saranno accompagnati anche da **Alberto Venturini** (batteria), **Max Gabanizza** (basso), **Saverio Lanza** (tastiere e chitarra) e la sua esecuzione sarà preceduta da un monologo dell'attore **Luciano Bertoli** che la introdurrà con un breve racconto della vicenda. Il brano, frutto di una ricerca da parte dell'autore nella letteratura e nei racconti legati alla storia del disastro del Gleno, ripercorre i momenti salienti della tragedia, portandone alla luce gli aspetti più intensi e drammatici.



Panorchestra Distilled

venerdì

18

ore 17.00

DEZZO



Il progetto Panorchestra è un ensemble ideato e diretto dal sassofonista **Tino Tracanna**, pietra miliare del jazz italiano. Per la ricorrenza del centenario della caduta della Diga del Gleno si presenta con una riduzione dell'organico in un quartetto di fiati: **PANORCHESTRA DISTILLED**. A fianco di **Tino Tracanna** ci saranno quattro dei migliori solisti del panorama italiano: il sassofonista **Massimiliano Milesi**, il trombettista **Paolo Malacarne** e il trombonista **Andrea Andreoli**. Tra corali, canti di montagna, jazz, colori etnici e sperimentazioni timbriche il quartetto imposterà il proprio discorso musicale attorno a intrecci improvvisativi e a groove ritmici, con molta attenzione alla melodia e ai dialoghi estemporanei tra i musicisti. La spiritualità della montagna si incontra con le culture del pianeta.



Cristiano Calcagnile "ST()MA"

sabato

19

ore 10.00
**BUEGGIO
PONTE DEL GLENO**

Cristiano Calcagnile, batterista e percussionista, tra i più originali e creativi della scena jazzistica e d'avanguardia italiana, noto per le sue innumerevoli collaborazioni con artisti italiani e stranieri, propone "ST()MA", una performance in solo per batteria, percussioni e oggetti acustici. "ST()MA" è la metafora con cui Calcagnile guarda alla trasformazione come necessità vitale ed evolutiva, attraverso una parafrasi artistica che ne coglie gli aspetti più intimi e conflittuali, pur conoscendone le fertili contraddizioni. Immerso nella tranquillità della natura dello spazio al Ponte del Gleno ai piedi della Diga, esplorerà tutte le possibilità timbriche e melodiche dei propri strumenti, organizzando il suo racconto musicale in un flusso sonoro senza sosta, come la forza dirompente di un'ondata d'acqua che travolge.



Paolo Angeli "RADE"

sabato

19

ore 14.00
DIGA DEL GLENO

Paolo Angeli (Chitarra sarda preparata), considerato tra i più importanti innovatori con radici della scena internazionale, è approdato a una sintesi di linguaggio in cui ha collocato nella contemporaneità la musica tradizionale sarda, tracciando un ponte ideale tra memoria e innovazione, giungendo a una musica d'avanguardia mediterranea sospesa tra free, jazz, folk noise, pop minimale, post-rock. Coprotagonista della musica di Angeli è la sua chitarra sarda preparata, uno strumento d'orchestra dotato di 18 corde, martelletti, pedaliera ed eliche a passo variabile ibrido tra chitarra baritono, violoncello e batteria. La musica di "RADE" affiora come un relitto carico di memoria in cui le composizioni divengono luoghi utopici di transito. L'acqua è il magma che unisce le latitudini delle terre emerse, isole musicali sospese tra popolare e contemporaneo. Nella suggestiva cornice della Diga del Gleno, la musica di Paolo Angeli si libererà a grande altezza, per celebrare il centenario, offrendo un concerto unico, esclusivo e irripetibile.



AGOSTO



Concerto musicale

domenica

20

ore 17.00
BUEGGIO

Alice Morzenti inizia gli studi musicali all'età di sette anni e si diploma in seguito con il massimo dei voti, lode e menzione presso il Conservatorio di Brescia - Sez. staccata di Darfo B.T. - sotto la guida del M° Lorian Berti. Si perfeziona con i maestri Marco Zoni presso ' "Istituto superiore di Musica Franciscanum" di Brescia e Bruno Cavallo presso l' "Accademia Internazionale di flauto" di Imola. Ha collaborato, sempre in qualità di primo flauto, con "I virtuosi Italiani" di Modena, con ' Orchestra del Teatro Comunale di Bologna e con la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino e l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, con i Münchner Bachsolisten, i Münchner Rundfunkorchester, i Münchener Kammerorchester, la Bayerische Staatsorchester, la Philharmonia Zürich e i Bamberger Symphoniker sotto la direzione di prestigiosi direttori provenienti da tutto il mondo. Dal 2013 è primo flauto della Staatsphilharmonie di Norimberga e dal 2018 docente alla Musikschulen di Norimberga e Friburgo in Brisgovia. Alice presenterà una toccante performance in duo nella chiesa di San Gottardo di Bueggio nel quale il repertorio di musica classica sarà interamente dedicato al ricordo del Disastro.



Nùes

domenica

20

ore 21.00
SANTUARIO
MADONNINA

Silvia Lovicario (voce, viola da gamba) e **Francesco Baiguera** (chitarra elettrica) danno vita a Nùes (ovvero nuvole in sardo) un



progetto che parla d'incontri. Come la creazione di una nuvola si genera da correnti d'aria diverse, così in questo duo si percepisce la compresenza di molteplici anime. Chitarre distorte dialogano senza timore con delicate arcate della viola da gamba, muovendosi sopra uno sfondo creato da composizioni originali e brani di varia estrazione, ponendo come aperto l'antico dialogo tra novità e tradizione tra la regola e la sua infrazione. Quale luogo migliore del Santuario della Madonnina al Dezzo per dare voce al ricordo della tragedia che, grazie alle suggestive note di Nùes, si riempirà di ancor più emozioni e immagini evocative.



Escursione

domenica

27

DIGA DEL GLENO

Escursione alla Diga a cura del "Gruppo Micologico Vogherese".

SETTEMBRE



100... per non dimenticare

sabato

09

**DEZZO
DIGA DEL GLENO**

Cammino organizzato dal gruppo "Dio Cammina a Piedi" accompagnato da don Battista Dassa.



Giornata di studio

"Salvaguardare una presenza. Il Gleno tra luoghi, immaginari e patrimoni".

sabato

16/9 pomeriggio
VILMINORE

domenica

17/9 mattina
VILMINORE



Presentazione libro

sabato

23

ore 20.30
SCHILPARIO

Presentazione del libro "La storia del Gleno si racconta" a cura degli alunni della scuola primaria I.C. Valle di Scalve.



Presentazione Libro

sabato

30

ore 16.00
DARFO B.T.

Presentazione del libro di Francesco Zeziola "Il Disastro del Gleno 1923-2023" - Gli "invisibili" della tragedia: i sopravvissuti. Lo sguardo sulla vita di una loro.



Spettacolo drammatico

"Lé sa!" Spettacolo drammatico ad atto unico a cura della Compagnia Teatrale Arethusa. Testo di Maj Andrea.

sabato

30/9

ore 21.00
SCHILPARIO
Cinema Prealpi

sabato

7/10

ore 21.00
VILMINORE
Cinema Parr.

sabato

14/10

ore 21.00
ANGOLO T.
Oratorio G. Tovini

OTTOBRE



Presentazione libro

sabato

07

ore 16.00
VILMINORE

Presentazione del libro di Francesco Zeziola "Il Disastro del Gleno 1923-2023" - Gli "invisibili" della tragedia: i sopravvissuti. Lo sguardo sulla vita di una loro. Presso la Sala della Comunità Montana di Scalve.



Rappresentazione teatrale

sabato

14

ore 21.00
VILMINORE

"La Diga del Gleno. Una storia di voci sommerse" Rappresentazione teatrale a cura della Scuola d'Arte Teatrale Treviglio (SATS). Presso il cinema parrocchiale.



Incontro

giovedì
26
ore 9.00
BERGAMO

Incontro con gli studenti del CPIA1 Bergamo della Casa Circondariale "Don Fausto Resmini".

NOVEMBRE



Parlamento Europeo di Bruxelles

martedì mercoledì
14 - 15

La storia del Disastro del Gleno a Bruxelles – Presso la sede del Parlamento Europeo su invito dell'europarlamentare Marco Zanni.



Convegno

sabato
18
dalle ore 15.00
alle ore 18.00
ANGOLO TERME

Convegno "Gleno 1923: storia e conseguenze di un disastro". Presso il Teatro dell'oratorio "G. Tovini".



Incontro

giovedì
23
ore 20.30
DARFO B.T.

"1° dicembre 2023. L'onda della Diga del Gleno" serata a ricordo degli eventi che hanno portato alla tragedia del crollo della Diga del Gleno. A cura di **Luca Giarelli** (SSAValCam).

NOVEMBRE



Convegno

sabato
25
BERGAMO

"A partire da quel che resta. Il Disastro del Gleno tra storia e paesaggio, memoria e futuro (1923-2023)" Università degli Studi di Bergamo.



Rappresentazione teatrale

sabato
25
ore 20.30
SCHILPARIO

"Memoria di un disastro-Gleno 1923". A cura degli alunni della scuola secondaria di 1° dell' I.C. Valle di Scalve. Presso il Cinema Prealpi.



Fiaccolata Diga del Gleno Bueggio

domenica
26
DIGA DEL GLENO

DICEMBRE



VENERDÌ 1° DICEMBRE 2023... A 100 ANNI DAL DISASTRO DEL GLENO

"La mattina del 1° dicembre, alle 7.30, io ero rimasto in chiesa dopo d'avervi celebrato la Messa consueta il tremolio dei vetri delle finestre e l'aprirsi violentemente dell'uscio che mette nel campanile mi avvertirono che fuori vi doveva essere un vento straordinario. Mi alzai dal banco e andai a chiudere i battenti della porta maggiore. Giunto sulla soglia di questa e prima di chiudere il secondo battente, diedi uno sguardo al di fuori e specialmente verso la valle sottostante, donde mi pareva venisse il vento impetuoso, e vidi un'alta montagna come di terra, che si precipitava a valle. Un po' spaventato allora mi tirai subito dentro la porta nel vano della bussola per poi chiudere anche l'altro battente. Feci appena in tempo, poiché il battente si chiuse subito da s'è con enorme violenza, segno certo che la Chiesa e tergo era già investita dalle acque e stava crollando. Avvertii infatti nell'interno un fortissimo rumore come di una casa crollante, ma non feci bada perché tutto intento ad estrarre la mano destra che mi era rimasta tra i due battenti. Quando tutto ad un tratto colla coda dell'occhio mi vedo alle spalle investito e travolto da una enorme massa di acqua terricciosa. Fu un attimo; cacciai un urlo, gridai -Madona aiutem- e mi trovai disteso bocconi a terra sui piani del paese, in fondo agli orti intriso di freddissima fanghiglia, senza berretta né occhiali e colle vesti stracciate: l'enorme massa d'acqua, che in un batter d'occhio mi aveva fatto percorrere, rotolando sott'essa e sempre in piena cognizione, quasi 300 metri mi aveva abbandonato" estratto dalla testimonianza di don Pietro Rota, parroco di Bueggio, il primo paese ad essere colpito.

Esercitazione

mattina
DIGA DEL GLENO

Presso i ruderi della diga attivazione di una stazione radio ad Onde Corte per consentire i collegamenti radio con tutto il mondo, a cura dell'Associazione Radioamatori Italiani.

Annullo filatelico

dalle ore 10.00
alle ore 13.00
DARFO B.T.

"Centenario". Una serie di cartoline realizzate dalla Commissione abinate a un annullo filatelico speciale prodotto per l'occasione da Poste Italiane.

IL PROGRAMMA COMMEMORATIVO CIVILE E RELIGIOSO SARÀ RESO NOTO SUCCESSIVAMENTE



"La voce degli invisibili"

lunedì
04
ore 20.30
DARFO B.T.

Una serata emozionante dedicata al ricordo del Disastro del Gleno, nella quale in un reading inedito la voce dell'attrice e autrice **Lella Costa**, accompagnata dalla musica dell'Orchestra di Fiati di Valle Camonica, tornerà a dare vita sul palcoscenico ai ricordi e alle memorie di chi



ha osservato con i propri occhi il dramma del 1923, che torna a parlarci e interrogarci attraverso il dolore di quei giorni fino a elaborare una speranza per il Paese di domani e per il futuro delle prossime generazioni. Presso il Cinema Multisala Garden.



Rappresentazione teatrale

sabato
09
ore 20.30
VILMINORE

"Memoria di un disastro-Gleno 1923". A cura degli alunni della scuola secondaria di 1° dell'I.C. Valle di Scalve. Presso il cinema Parrocchiale.



Pellegrinaggio della Statua della Madonna di Bueggio

**dal 25 maggio
al 2 luglio**

Nelle Parrocchie della Valle di Scalve (la statua della Madonna è "sopravvissuta e testimone" di quanto accaduto).



Esposizione delle opere partecipanti all'estemporanea d'arte

dal 6 al 12 agosto

VILMINORE



Storia di una follia: il Disastro del Gleno

Il racconto del Disastro attraverso una mostra itinerante di foto storiche. (Bergamo, Brescia, Daarfo B.T., Vilminore e Longarone - date da definirsi)
Direttore Artistico **Lello Piazza**



Museo storico Militare

Giugno: dal 2 al 4 e 25
Luglio: tutte le domeniche
Agosto
5, 6 - dal 12 al 20 - 26,27.
Settembre: 17

Dalle ore 10.00 alle ore 17.00
DVD "Il Disastro del Gleno", proiezione gratuita e accessibile a tutti.
Info al 3356262843
FB: museo storico militare
- Lombardia ricorda

SCHILPARIO

EVENTI DIFFUSI



Arboreto Alpino Gleno

**Tutte le domeniche dal
23 aprile al 1 ottobre e
nei giorni 25 aprile, 1
maggio, 2 giugno e du-
rante tutta la settimana
di ferragosto**

DVD "Il disastro del Gleno", proiezione gratuita e accessibile a tutti. Per visite didattiche e di gruppo siamo sempre disponibili previa prenotazione al 3296207960

VILMINORE



"La Diga del Gleno, un sogno infranto"

**Tutti i giorni di luglio e
agosto dalle ore 10.00
alle ore 17.00**

Esposizione ristampe a grandezza originale di tutti i progetti e le planimetrie riguardanti la Diga del Gleno conservati presso l'Archivio di Stato di Bergamo.

**MINIERA GAFFIONE
SCHILPARIO**



"Diga del Gleno 1923/2023" mostra di acquarelli a cura dell'artista Guido Mattavelli

SCHILPARIO
dal 23 al 30 luglio feriali
15.00/18.30 sabato e festivi
10.00/12.00 e 15.00/18.30
Presso la Sala Consiliare

VILMINORE
dal 13 al 20 agosto feriali
15.00/18.30 sabato e festivi
10.00/12.00 e 15.00/18.30

EVENTI DIFFUSI



Mostra d'arte "Eco del Silenzio" 10 case/10 artisti per il Gleno

INAUGURAZIONE

29-30 luglio
5-6 agosto
12-13 agosto

Casa degli Artisti
di Mazzunno
Angolo Terme

Direzione artistica:
Milena Berta e Alessandro
Pedretti.

Musil - Cedegolo

dal 14 ottobre
al 3 dicembre



Le opere di dieci artisti vengono posizionate all'interno di abitazioni private di famiglie di Angolo Terme che 100 anni fa furono coinvolte nel disastro. Ogni opera entra in dialogo con la casa ospitante e la relazione viene documentata da un reportage foto/video.

Artisti in mostra: Bowsky, Monica Carrera, Marco Delfi Cominini, Giada Crispiels, Danilo DiPrizio, Daniele Fabiani, Camilla Gagliardi, Pantalone, Francesco Pegurri, Ultrastruttura.

Il progetto verrà presentato al pubblico in due mostre collettive e un percorso permanente.

Percorso permanente Mazzunno

da gennaio 2024



Luce per ricordare

Scenografia luminosa emozionale su progetto del Light Designer Maurizio Quargnale.

**DIGA DEL GLENO E
CHIESETTA DEL SACRO
CUORE DI GESÙ LOC.
CORNA DI DARFO B.T.**

(Periodo da definirsi)



Esposizione modello LEGO®

I visitatori potranno ammirare la riproduzione della Diga del Gleno realizzata con circa 30.000 mattoncini. Spazio espositivo aperto al pubblico nei mesi di luglio e agosto.

VILMINORE



La Diga e la sua storia

Tutte le domeniche di
luglio e agosto (dal 02/07
al 27/08 compresi)
alle ore 11.00

Un accompagnatore del parco racconterà la storia della Diga in tutte le sue fasi, dalla genesi alla rottura. La partecipazione è gratuita. È gradita la prenotazione contattando Infopoint ARS Val di Scalve. In caso di maltempo l'attività è sospesa.

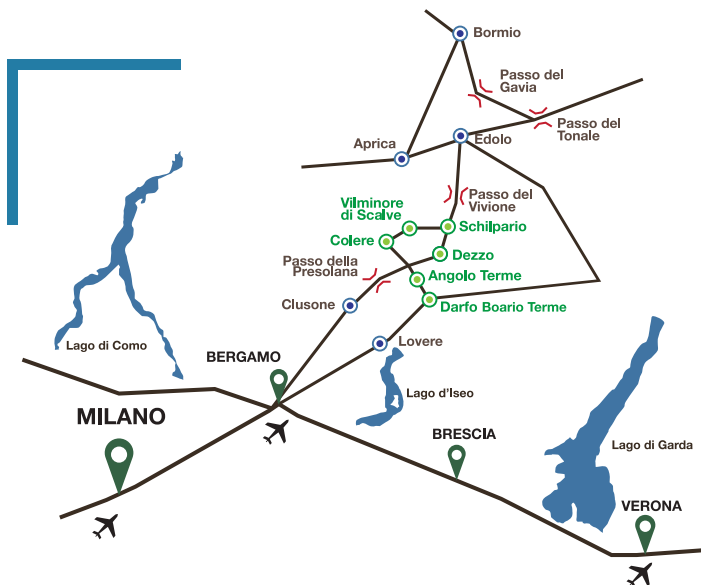
**PRESSO I RUDERI DELLA
DIGA DEL GLENO**



"Ricordi di un dolore..."

dal 12 al 18 novembre
Mazzunno di Angolo T.
dal 19 al 25 novembre
Corna di Darfo B.T.

Attraverso una inedita videoinstallazione pensata appositamente per il Centenario, i volti e le parole degli ultimi superstiti del disastro del Gleno raccontano i loro ricordi nelle interviste raccolte dal regista Davide Bassanesi. Un'installazione multimediale nella quale l'immagine e il sonoro diventano un dispositivo della memoria, che dal racconto personale abbraccia la dimensione collettiva e il racconto polifonico di un'intera comunità.



COME
RAGGIUNGERCI



COME
RAGGIUNGERE
LA DIGA

INFORMAZIONI TECNICHE



Nel periodo invernale e primaverile i sentieri di accesso alla Diga del Gleno sono soggetti a caduta valanghe.

Pertanto si raccomanda di:

- consultare il bollettino neve e valanghe sui portali www.arpalombardia.it www.meteomont.carabinieri.it ;
- affrontare gli itinerari solo se provvisti di attrezzatura idonea e adeguata esperienza alpinistica.

In caso di emergenza chiamare il numero unico 112.

CON IL PATROCINIO DI:



PROVINCIA
DI BERGAMO



PROVINCIA
DI BRESCIA



Comunità Montana
di Scalve



Comitato Montano
di Valle Camonica



Comune di
Angolo Terme



Comune di
Azzone



Comune di
Colere



Comune di
Darfo Boario Terme



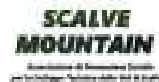
Comune di
Schilpario



Comune di
Vilminore di Scalve



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
DEL SACRAMENTO



Per maggiori informazioni riguardo agli eventi:

Infopoint ARS Val di Scalve

Piazza Giustizia 4
Vilminore di Scalve (Bg)
Tel. +39 0346 51605
Email: info@valdiscalve.it
centenario.gleno@gmail.com



Val di Scalve

gleno.unacomunitadieredita.it



valdiscalve

www.valdiscalve.it

www.archiviogleno.it



Gli eventi potrebbero subire variazioni. Consulta i nostri canali ufficiali per restare sempre aggiornato